



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN SITUAZIONI DI PARTICOLARI
DIFFICOLTÀ' IN COLLABORAZIONE CON ER.GO– ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

Emanato con Provvedimento Dirigenziale Area Servizi Studenti Alma Mater Studiorum Università di
Bologna n. 673 del 3/02/2026 - Determinazione Direttore ER.GO n. 24_ del 04/02/2026

SCADENZA 04/03/26 ore 15:00

ART. 1 Finalità

L'Università di Bologna ed ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) propongono un sistema integrato di interventi e servizi rivolti a studenti in situazioni di particolare difficoltà con l'obiettivo di aiutarli a continuare gli studi e, possibilmente, a rientrare nel sistema dei benefici/servizi a sostegno del diritto allo studio dell'anno accademico successivo.

ART. 2 Oggetto

I due enti mettono a disposizione un pacchetto di interventi e servizi del valore complessivo di € 80.000,00 così articolati:

Università di Bologna

- Esoneri totali o parziali dalle contribuzioni studentesche;
- Rateizzazione personalizzata delle contribuzioni studentesche;
- Attività di sostegno personale e di supporto allo studio;

Per un importo complessivo di € 40.000,00

ER.GO

- Contributi in denaro di importo unitario massimo di € 2.000,00;
- Prepagato per l'accesso ai servizi ristorativi del valore di € 500,00
- Servizi di primo orientamento, di aiuto e ascolto;

Per un importo complessivo di € 40.000,00

Per gli interventi sopra indicati sono disponibili complessivamente € 80.000,00. Ciascun ente provvederà in autonomia all'erogazione degli interventi di propria competenza.

ER.GO si farà carico di:

- a) Contributi in denaro
- b) Prepagato per l'accesso ai servizi ristorativi del valore di € 500
- c) Servizi di primo orientamento, di aiuto e ascolto

L'Università invece gestisce:

- a) gli esoneri e le rateizzazioni delle contribuzioni studentesche



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

b) attività di sostegno personale e di supporto allo studio.

ART. 3 Destinatari

I destinatari degli interventi sono gli studenti **iscritti all'Università di Bologna per l'a.a. 2025/2026** che si trovano in condizioni di particolare ed eccezionale disagio personale, familiare o economico tali da ostacolare o compromettere la prosecuzione degli studi, -quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo):

- gravi patologie dell'interessato;
- gravi patologie o decessi di familiari conviventi con l'interessato;
- gravi condizioni economiche familiari o personali;
- situazioni di particolare difficoltà derivanti dalla necessità di prestare assistenza e cura ad un familiare non autosufficiente.

Potranno essere prese in considerazione anche situazioni di particolare difficoltà connesse ad eventi bellici o calamità naturali o eventi sismici. I contributi in denaro di cui al presente bando saranno incompatibili con la fruizione di interventi speciali già erogati dall'Università di Bologna o da ER.GO.

Si prenderanno in esame solo le situazioni relative a fatti avvenuti nel corso degli ultimi due anni o che erano comunque effettive nel medesimo periodo temporale, che abbiano avuto **un'oggettiva ricaduta negativa sul percorso accademico**. Quanto sopra descritto dovrà essere adeguatamente documentato.

Non saranno prese in considerazione istanze motivate in modo generico o prive di motivazione, non saranno altresì considerate le domande in cui non siano indicati gli elementi essenziali a far emergere le situazioni di particolare ed eccezionale disagio, né quelle in cui sia fatto riferimento unicamente all'Attestazione ISEE.

Saranno escluse le istanze presentate così come revocati gli interventi assegnati ai sensi del presente bando di concorso, qualora siano state rese false dichiarazioni o siano stati prodotti documenti falsificati per l'ottenimento di un beneficio di competenza dell'Università o di ER.GO.

ART. 4 Requisiti di partecipazione

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati alla data di scadenza del bando:

- 1) essere iscritti per l'anno accademico 2025/2026 ad un corso di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico, dal II^a anno di corso fino al II^a anno fuori corso;

Non possono partecipare al concorso gli studenti che si iscrivono ad un corso di studio che rilascia un titolo di valore identico o inferiore a quello già posseduto.

- 2) essere in possesso dei seguenti requisiti relativi alla condizione economica:
 - ISEE pari o inferiore a € 25.000,00 e ISPE pari o inferiore a € 50.000,00 (per le condizioni economiche vedi Allegati 1 e 2, parte integrante del presente Bando di Concorso);



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

Per ottenere il solo prepagato per l'accesso al servizio ristorativo ISEE pari o inferiore a € 28.000,00 e ISPE pari o inferiore a € 62.000,00 (per le condizioni economiche vedi Allegati 1 e 2, parte integrante del presente Bando di Concorso);

Per ottenere il solo esonero parziale dalle contribuzioni studentesche possono presentare domanda anche gli studenti in possesso di un ISEE superiore a € 25.000,00 ma pari o inferiore a € 30.000,00. In questi casi sarà applicata la contribuzione dovuta per l'a.a. 2025/2026 in funzione del valore ISEE presentato e del possesso o meno dei requisiti di merito previsti dal Regolamento sulle contribuzioni studentesche dell'Ateneo di Bologna. Dovranno comunque essere presenti le condizioni di difficoltà per la valutazione di cui al successivo art. 7 "Assegnazione degli interventi" e nei limiti dei fondi disponibili di cui al precedente art.2 "Oggetto".

- 3) avere superato almeno un esame o una valutazione finale di profitto nel periodo 1/1/2025–31/10/2025

(non saranno considerate valide a questo fine le attività formative riconosciute da precedente carriera, né quelle relative a corsi singoli, master, corsi di alta formazione e formazione permanente).

Qualora i fatti e le circostanze che hanno causato la situazione di difficoltà, per cui si richiede l'intervento straordinario, siano intervenuti nell'arco temporale previsto per conseguire il requisito di merito lo studente potrà chiedere la verifica dell'intera carriera pregressa a partire dall'anno di prima immatricolazione e il requisito di merito si riterrà accertato se risulterà avere conseguito almeno la metà dei CFU previsti per il corso di studio cui è iscritto.

ART. 5 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro la data di scadenza esclusivamente accedendo all'applicativo "studenti online".

Per utilizzare l'applicativo occorre:

1. accedere a studenti.unibo.it usando le proprie credenziali d' ateneo;
2. cliccare sul pulsante "bandi";
3. Selezionare il bando "Bando UNIBO – ERGO per l'assegnazione di interventi a favore di studenti in situazioni di particolari difficoltà – anno accademico 2025/2026".

Il sistema verificherà in automatico il requisito di partecipazione relativo all'iscrizione e, in caso di riscontro positivo, consentirà di proseguire con la compilazione della domanda online.

ATTENZIONE:

Nella procedura on line per la presentazione della domanda sono visibili informazioni relative alla domanda stessa (ad es. "Domanda inserita") che riguardano esclusivamente gli aspetti tecnici della procedura.

Nessuna indicazione di questo tipo vale a considerare la domanda completa/ricevibile/valida ai fini del presente concorso. Tutte le domande saranno verificate con riferimento all'ammissibilità e al possesso dei requisiti di partecipazione, attenendosi a quanto previsto dal Bando, dagli uffici competenti dopo la scadenza del termine e gli esiti di tali verifiche saranno resi pubblici come previsto dall'art. 6.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

1. Modulo Autocertificazione (se compilato a mano utilizzare caratteri in stampatello) con il dettaglio sintetico della situazione di disagio che motiva la partecipazione al bando (art.1) **MAX 2 PAGINE– DA ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO**;
2. Eventuale documentazione atta a comprovare la situazione di disagio (qualora si tratti di patologie dell'interessato o dei familiari occorre allegare idonea certificazione rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale)

Tutta la documentazione dovrà essere allegata esclusivamente in formato "PDF"

A fronte di situazioni personali particolari e complesse che necessitino di un approfondimento è possibile contattare telefonicamente la referente del Progetto Elisabetta Marzocchi, al numero 051-6436788.

Per avere supporto tecnico nell'utilizzo di Studenti Online è possibile inserire una richiesta collegandosi all'indirizzo <https://sportelli.unibo.it/hd-studenti> oppure chiamare il numero +390512080301, attivo da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00. Per ricevere assistenza durante la creazione delle credenziali istituzionali @studio.unibo.it o in caso di difficoltà nel loro utilizzo è possibile inviare una e-mail all'indirizzo credenziali.studio@unibo.it oppure chiamare il numero +390512080301.

NOTE:

- a. La domanda risulta valida solo se lo studente completa la procedura sopra riportata;
- b. Non è possibile inviare la domanda in formato cartaceo o via e-mail agli Uffici.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 04/03/26 ore 15:00

Oltre alla domanda di partecipazione al concorso gli studenti dovranno presentare, a pena di esclusione, anche la condizione economica con le seguenti modalità:

- a) Per chi non ha presentato l'ISEE per il calcolo della contribuzione studentesca o per ottenere i benefici ER.GO (borse di studio, posti alloggio, contributo ristorazione ecc.) per l'a.a. 2025/2026 è necessario essere in possesso dell'ISEE 2026 per prestazioni agevolate di diritto allo studio, accedere con le credenziali SPID al sito di [ER.GO Fai domanda](#), compilare le sezioni "Dati personali" e "Dati economici". Nella sezione "Dati economici" va inserito il numero di protocollo INPS della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) che serve per avere l'ISEE.
Gli studenti internazionali privi di documento di identità rilasciato in Italia, che non possono dotarsi di SPID, possono accedere con le credenziali di Ateneo. Maggiori informazioni sono contenute nell'Allegato 1 al presente Bando.
- b) Per gli studenti internazionali che non possono richiedere l'ISEE, le indicazioni dettagliate sulle modalità di presentazione della documentazione per il calcolo della condizione economica sono contenute nell'Allegato 2 al presente Bando.

Gli studenti che hanno presentato l'ISEE per il calcolo della contribuzione studentesca o per ottenere i benefici ER.GO (borse di studio, posti alloggio, contributo ristorazione ecc.) per l'a.a. 2025/2026 non devono presentare ulteriore documentazione, il dato sarà acquisito d'ufficio ai fini del presente concorso.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

Nei casi a) e b) sopraindicati la documentazione relativa alle condizioni economiche dovrà essere presentata entro la scadenza prevista per la domanda di partecipazione al presente concorso e sarà valutata anche per il calcolo della contribuzione studentesca e per l'accesso ai benefici ER.GO per l'a.a. 2026/2027, fermo restando che per l'eventuale richiesta dei benefici ER.GO si dovrà presentare anche il relativo modulo di domanda.

ART. 6 – Verifiche preliminari domande di partecipazione

Le domande di partecipazione saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 7 successivamente alla verifica condotta dagli Uffici su:

- ammissibilità ovvero completezza della domanda in base a quanto richiesto dall'art. 5 del presente bando;
- possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 4 del presente bando.

L'esito delle verifiche preliminari di cui al comma precedente sarà reso disponibile ai candidati sull'applicativo StudentiOnLine, entrando nel dettaglio della domanda di partecipazione. Avverso tale esito è possibile presentare ricorso inviando una mail al seguente indirizzo: uborstudio@unibo.it entro il termine perentorio di 7 giorni dalla pubblicazione, che sarà comunicata con apposita mail inviata all'indirizzo istituzionale @studio.unibo.it.

ART. 7 Assegnazione degli interventi

Gli interventi saranno assegnati da una Commissione Giudicatrice composta da:

- Prof. Federico Condello, Delegato Studentesse e Studenti dell'Università di Bologna, o suo delegato;
- Dott. Francesco Scaringella, Direttore dell'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO, o suo delegato;
- Dott.ssa Patrizia Pasini, Funzionaria Responsabile E.Q. Programmazione e sviluppo servizi per l'accessibilità ai benefici e relazioni con le Università-Interventi DSU scolastico ER.GO, con attribuzione di deleghe dirigenziali ;
- Dott.ssa Milena Romagnoli, Resp. ASSES Settore diritto allo studio Università di Bologna;
- Dott.ssa Cristiana Gelmini, Funzionaria Responsabile E.Q. Interventi DSU individualizzati- Servizi per studenti con disabilità-Punti di ascolto territoriali ER.GO con funzioni di segreteria.

La Commissione valuterà le sole domande ammissibili e presentate da candidati in possesso dei requisiti di partecipazione prendendo in esame quanto dichiarato dai partecipanti nella domanda e la documentazione a comprova allegata, nei termini e con le modalità indicate nel precedente Art. 5 del presente bando.

Non saranno valutate le domande in cui non siano indicati gli elementi essenziali a far emergere le situazioni di particolare ed eccezionale disagio, né quelle motivate in modo generico o prive di motivazione. Saranno valutate ai fini del presente bando solo le situazioni relative a fatti avvenuti nel corso degli ultimi due anni o che erano comunque effettive nel medesimo periodo temporale, adeguatamente documentate e con un'oggettiva ricaduta negativa sul percorso accademico.

Le domande di partecipazione da parte di chi è risultato assegnatario, in anni accademici precedenti, delle provvidenze disposte dall'Ateneo in esito al "Bando per l'assegnazione di contributi a favore di studenti universitari in condizioni disagiate" o da ER.GO in esito al "Bando Interventi Straordinari", saranno valutate



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

solo se la situazione di particolare ed eccezionale disagio indicata si riferisce a condizioni diverse o all'aggravamento delle condizioni che hanno motivato l'erogazione delle provvidenze sopra indicate.

È facoltà della commissione richiedere un colloquio per approfondire la situazione sottoposta dallo studente richiedente.

In esito alle valutazioni di cui sopra la Commissione potrà:

- assegnare allo studente l'intero "pacchetto" di interventi disponibile;
- individuare fra gli interventi in denaro e in servizi disponibili quelli più idonei ad aiutare lo studente a superare le difficoltà nel proseguimento degli studi;
- prevedere l'erogazione degli interventi in denaro in diverse tranches o in un arco temporale più ampio dell'anno accademico 2025/2026, condizionandole al superamento di un certo numero di esami.

Tutti gli interventi del presente bando hanno natura eccezionale e, pertanto, le domande pervenute da coloro che hanno ottenuto uno degli stessi in esito ai bandi degli anni accademici precedenti saranno prese in considerazione solo se gli interessati risulteranno essere in regola con quanto disposto al successivo Art. 9 "Monitoraggio degli interventi".

Le comunicazioni relative all'esito del concorso saranno inviate all'indirizzo istituzionale @studio.unibo.it.

ART. 8 Incompatibilità

Gli interventi disposti ai sensi del presente bando sono incompatibili con analoghi interventi disposti dai due enti, quali i contributi straordinari in denaro di cui all'apposito Bando di concorso di ER.GO e le borse di studio per studenti in condizioni di disagio dell'Università, relativi al medesimo anno accademico. Sono invece compatibili con l'assegnazione straordinaria di alloggio da parte di ER.GO.

Il contributo in denaro è incompatibile con la borsa di studio ER.GO assegnata per l'a.a. 2025/2026.

ART. 9 Monitoraggio degli interventi

L'Università di Bologna ed ER.GO monitoreranno gli interventi disposti: i beneficiari dovranno dimostrare la capacità di recuperare la situazione di difficoltà presa in esame ai fini dell'assegnazione.

A tal fine sarà verificata la progressione di carriera e si richiederà il superamento di almeno un esame o valutazione finale di profitto nei sei mesi successivi all'ottenimento del beneficio.

Qualora il requisito sopra indicato non risultasse soddisfatto la domanda di partecipazione ad un successivo bando non sarà presa in considerazione.

Art. 10 Controllo della documentazione comprovante la situazione di disagio

Saranno effettuati controlli, con metodologia a campione, della documentazione comprovante la situazione di disagio. A tal fine potrà essere richiesto anche l'invio della documentazione in originale.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

ART. 11 Tutela dati personali

I dati personali saranno raccolti da ER.GO e dall'Università.

Ciascuno dei due enti opera in qualità di Titolare autonomo di trattamento.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando sono pubblicate:

- per l'Università di Bologna sul Portale di Ateneo alla pagina <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/trattamento-dei-dati-personali>
- per ER.GO sul sito dell'Azienda alla pagina https://www.er-go.it/privacy_e_sicurezza_informatica

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal D.Lgs 101/2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e comunque esclusivamente per le finalità indicate nel presente Bando e per i tempi a ciò strettamente necessari.

Le attività di cui al presente Bando saranno effettuate sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio: la mancata comunicazione degli stessi potrà comportare l'esclusione dello studente dal beneficio.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo all'istruttoria preliminare per la concessione dei benefici di competenza di ER.GO, è individuato nella Funzionaria Responsabile di E.Q. *“Programmazione e sviluppo servizi per l'accessibilità ai benefici e relazioni con le Università-Interventi DSU scolastico”*, con attribuzione di deleghe dirigenziali, Via Schiavonia 3/A 40121 Bologna.

ART. 12 Pubblicazione

Al presente Bando viene data pubblicità tramite pubblicazione sul [Portale di Ateneo](#) e sul [Portale di ER.GO](#).

f.to Il Dirigente dell'Area Servizi Studenti
dell'Alma Mater studiorum
Università di Bologna
Dott. Leonardo Piano

f.to Il Direttore dell'Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori
ER.GO
Dott. Francesco Scaringella



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

ALLEGATO 1

Studenti il cui nucleo familiare percepisce redditi/ patrimoni in Italia

Per gli studenti che hanno presentato domanda di benefici a ER.GO per l'a.a. 2025/2026 (incluso la No tax area /contributo ridotto) si farà riferimento alla condizione economica già presentata.

Gli studenti che NON hanno presentato domanda a ER.GO per l'a.a. 2025/2026 dovranno richiedere l'Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (**ISEE 2026**), e in particolare:

Per presentare domanda è indispensabile essere in possesso della **nuova Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE 2026)**, riferita alla condizione reddituale dell'anno 2024, valida dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica) fino al **31/12/2026**.

Per ottenere l'Attestazione ISEE lo studente può rivolgersi a INPS, al CAF (Centro di Assistenza Fiscale) o al Comune e deve richiedere espressamente il calcolo dell'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate ed è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi e dei patrimoni posseduti¹

La normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i., D.M. 7 novembre 2014, D.M. 363 del 29 dicembre 2015, Legge 26 maggio 2016 - art. 2 sexies - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 marzo 2016, n. 42, D.M. 146 dell'1 giugno 2016 e D.M.138 del 13 aprile 2017, D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128; D.M. 9 agosto 2019 attuativo dell'articolo 10 del Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 su Attestazione ISEE precompilata; Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 203 del 25 agosto 2021 - modalità estensive ISEE corrente), Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 (approvazione del modello tipo della DSU e delle relative istruzioni per la compilazione) DPCM 14 gennaio 2025, n. 13 del 14 gennaio 2025, Decreto direttoriale n. 75 del 2 aprile 2025 (approvazione del modello tipo della DSU 2025 e delle relative istruzioni per la compilazione che sostituiscono dal 3 aprile 2025 il precedente modello DSU e le relative istruzioni) **prevede un ISEE specifico per prestazioni per il diritto allo studio universitario**. In particolare:

Il nucleo familiare di riferimento nel caso di ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario:

¹ Per informazioni ulteriori consultare la Guida all'ISEE a.a. 2025/2026 <https://www.er-go.it/esplora-i-benefici/requisiti-di-accesso-ai-benefici/requisiti-economici>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

1. in presenza di genitori conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il calcolo dell'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario coincide di norma con l'ISEE ORDINARIO; in tal caso l'Attestazione ISEE deve specificare che si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore dello studente interessato;
2. **in presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori, a meno che non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:**
 - a) **residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, in alloggio non di proprietà di un suo membro²;**
 - b) **redditi dello studente, da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 9.000,00 euro all'anno.**
3. Se lo studente è coniugato, si fa riferimento al nuovo nucleo familiare, solo se possiede i requisiti di residenza (lett. a) e laddove la soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito (lett. b) sia raggiunta, tenendo conto anche o solo dei redditi del coniuge dello studente universitario o del convivente in regime di convivenza di fatto (art. 1 comma 36 L. 76/2016) registrata presso il Comune di residenza. In tal caso, per la valutazione della soglia di adeguatezza della capacità di reddito, possono essere considerati i redditi del coniuge o del convivente dei due anni precedenti, anche se nei due anni precedenti lo studente non era ancora sposato o convivente in regime di convivenza di fatto (art. 1 comma 36 L. 76/2016) registrata presso il Comune di residenza.
4. I genitori dello studente richiedente non conviventi tra loro, di norma fanno parte dello stesso nucleo familiare, con alcune eccezioni: a) I coniugi che hanno diversa residenza anagrafica costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi: a) quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'articolo 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile; b) quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 473 bis 22 del codice di procedura civile; c) quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare; d) quando si è verificato uno dei casi di cui all'articolo 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio); e) quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali; f) quando uno dei coniugi è inserito nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere. La condizione deve essere verificabile sulla base di un provvedimento dell'autorità competente. I coniugi separati o divorziati fanno parte dello stesso nucleo familiare, qualora continuino a risiedere nella stessa abitazione, anche nel caso in cui siano autorizzati a risiedere nella medesima abitazione. Essi continuano a far parte dello stesso nucleo anche nell'ipotesi in cui risiedano nella stessa abitazione, ma risultino in due stati di famiglia distinti. Pertanto, affinché i



2. Che pertanto utilizza un alloggio a titolo oneroso

coniugi separati o divorziati costituiscano due nuclei diversi, è necessario che abbiano due diverse residenze o che si verifichi il caso di cui alla precedente lettera f).
b) Il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, è attratto nel nucleo familiare del figlio come componente aggregata, ai soli fini dell'accesso a tali prestazioni, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi: a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore; b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore; c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli; d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare; e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici. Nei casi di cui alle lettere a) e b) l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, parte integrante del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

5. Solo per lo studente iscritto a corsi di dottorato di ricerca, il nucleo familiare è formato esclusivamente dal richiedente i benefici, dal coniuge, dai figli minori di anni 18 e dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'art. 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. In tal caso l'ISEE è calcolato sul cosiddetto nucleo familiare ristretto ed è riportato in apposita sezione dell'Attestazione ISEE. È comunque fatta salva la possibilità per il richiedente i benefici iscritto a corsi di dottorato, di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'art. 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. In tal caso si fa riferimento all'ISEE ORDINARIO dell'Attestazione.

La borsa di studio e le borse di studio per le collaborazioni studentesche retribuite:

La borsa di studio e le borse di studio per le collaborazioni studentesche retribuite nell'anno 2024 devono essere dichiarati ai fini ISEE tra i redditi esenti da imposta³(quadro FC4 del modello FC1 della DSU). ER.GO provvederà poi a sottrarre dal valore dell'ISEE l'importo della borsa di studio e/o delle borse di studio percepite dallo studente per le collaborazioni studentesche retribuite nell'anno 2024 e dichiarati tra i redditi esenti da imposta, rapportandoli al corrispondente parametro della scala di equivalenza. Es: studente con borsa di studio di euro 3.328,26 percepita nel 2024 e ISEE 2026 da Attestazione INPS di euro 21.000,00 con parametro della scala di equivalenza 2,04, ottiene un ISEE ricalcolato di euro 19.368,50 valido per l'accesso alla borsa di studio dell'a.a. 2026/2027:

$$[(21.000,00) - (3.328,26 / 2,04)] = 19.368,50$$

Intervengono inoltre i seguenti **criteri di valutazione aggiuntivi e correttivi rispetto all'Attestazione ISEE**, esclusivamente ai fini della concessione dei benefici di cui al presente bando:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

3 Nel caso della borsa di studio di ER.GO, occorre fare riferimento alla CU 2025 scaricabile dal DOSSIER UTENTE. Per le borse di studio non erogate da ER.GO e per i compensi percepiti per le collaborazioni studentesche retribuite occorre richiedere apposita certificazione all'ente per il diritto allo studio e/o all'Università di riferimento.

I redditi e i patrimoni esteri non inseriti nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU) concorrono a determinare le condizioni economiche e sono valutati come segue:

- a) redditi esteri: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministro delle Finanze;
- b) patrimoni immobiliari localizzati all'estero detenuti al 31 dicembre 2025: sono valutati solo nel caso di fabbricati, sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadrato;
- c) patrimoni mobiliari: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle Finanze.

Al fine di attivare i necessari controlli ai sensi dell'art. 17 della Sezione I Norme Generali i redditi e patrimoni esteri non inseriti nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU) devono essere documentati entro le scadenze e con le modalità specificate nei paragrafi 2.3 e seguenti, pena la non idoneità.

In caso di redditi e/o patrimoni misti (parte in Italia e parte all'estero), i redditi e/o i patrimoni all'estero inclusi nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e quindi riferiti al 2025 devono essere documentati entro le scadenze e con le modalità specificate nei paragrafi 2.3 e seguenti, pena la non idoneità.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

ALLEGATO 2

Studenti il cui nucleo familiare percepisce redditi/patrimoni esteri

Per gli studenti che hanno presentato domanda di benefici a ER.GO per l'a.a. 2025/2026 (incluso la No tax area /contributo ridotto) si farà riferimento alla condizione economica già presentata e quindi anche alla documentazione dei redditi e patrimoni esteri inviata.

Gli studenti che NON hanno presentato domanda a ER.GO per l'a.a.2025/2026 o che non hanno inviato la documentazione dei redditi e patrimoni esteri completa e conforme a quanto richiesto dal Bando di concorso dovranno inviarla ora secondo le modalità previste dal presente allegato.

La condizione economica degli studenti internazionali o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero (ISEE estero), calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero.

L'ISEE estero è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi e dei patrimoni posseduti, relativi **all'anno 2025**. L'ISEE è pari al rapporto fra l'ISE del nucleo familiare ed il parametro della scala di equivalenza calcolato con riferimento alla specifica composizione del nucleo:

$$\text{ISEE} = \frac{\text{ISE}}{\text{N}} = \frac{\text{ISR} + (20\% * \text{ISP})}{\text{N}}$$

N N

ISR – Indicatore della Situazione Reddituale: differenza fra la sommatoria dei redditi netti dei componenti del nucleo familiari e le spese/franchigie riferite al nucleo applicabili

ISP - Indicatore della Situazione Patrimoniale: sommatoria del patrimonio immobiliare e mobiliare di ciascun componente del nucleo familiare (al netto delle detrazioni applicabili)

N – Parametro della scala di equivalenza: è calcolato sulla specifica composizione del nucleo familiare (numero componenti ed eventuali maggiorazioni applicabili)

Criteri di valutazione dei redditi e patrimoni esteri non inseriti nella dichiarazione dei redditi presentata in Italia:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

- a) redditi esteri: sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro;
- b) patrimoni immobiliari localizzati all'estero detenuti al 31 dicembre 2025: i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale di € 500,00 al metro quadrato;
- c) patrimoni mobiliari: sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro;

Criteri per individuare il nucleo familiare ai fini del calcolo dell'ISEE estero

1. Studenti internazionali provenienti da Paesi dell'Unione Europea.

Gli studenti internazionali provenienti da uno dei Paesi dell'Unione Europea sono equiparati ai cittadini italiani, anche per quanto riguarda le norme sulla semplificazione amministrativa e quindi possono autocertificare i redditi e i patrimoni, dichiarando nella domanda:

- la composizione del nucleo familiare;
- i redditi complessivi percepiti all'estero nell'anno 2025: i redditi sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro;
- il patrimonio posseduto all'estero al 31/12/2025: i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale pari a € 500,00 al metro quadrato; i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro.

Per la composizione del nucleo familiare valgono le regole previste dalla normativa ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario.

Ai fini di attivare i necessari controlli ai sensi dell'art. 17 delle [Norme Generali dei Bandi ER.GO a.a.2025/2026](#), tutti gli studenti sono comunque tenuti a presentare tramite il DOSSIER UTENTE entro i termini di scadenza del bando lo stato di famiglia e la documentazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate, tradotti in lingua italiana e, laddove necessario, legalizzati o apostillati ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni sulle modalità di traduzione e legalizzazione dei documenti, internazionali consultare il sito del Ministero degli Esteri a questo indirizzo: urly.it/3npqv

2. Studenti internazionali provenienti da Paesi extra UE

Gli studenti internazionali provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione delle condizioni economiche e patrimoniali rilasciata dalle autorità competenti per il territorio in cui i redditi sono stati prodotti e dove sono posseduti i patrimoni. La documentazione deve essere tradotta in lingua italiana e legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio o, laddove previsto, apostillata ai sensi della normativa vigente. Nel caso dei Paesi in cui ci siano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere sostituita da un certificato in lingua italiana rilasciato dall'Ambasciata o da un Consolato in Italia del Paese di origine, legalizzato dalla Prefettura competente per territorio. Per informazioni sulle modalità di traduzione



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

e legalizzazione dei documenti internazionali, consultare il sito del Ministero degli Esteri a questo indirizzo: url.it/3npqv.

In ogni caso **dalla documentazione deve risultare:**

In ogni caso dalla documentazione deve risultare:

a) la composizione del nucleo familiare: certificato che attesti la composizione della famiglia di appartenenza. Per la composizione del nucleo familiare valgono le regole previste dalla normativa ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario (vedi ALLEGATO 1).

Situazioni particolari

Stato di famiglia con presente un solo genitore:

- **in caso di divorzio:** occorre l'atto di divorzio o documento del tribunale se è in corso la separazione;
- **in caso di morte:** occorre il certificato di morte se non già presentato all'Azienda negli anni accademici precedenti;
- **lo studente non è stato riconosciuto dal padre:** occorre il certificato di nascita dello studente;
- **un genitore è irreperibile:** occorre la certificazione dell'irreperibilità effettuata dalle autorità competenti;
- **presenza di un tutore nello stato di famiglia:** è necessario presentare atto di nomina del tutore delle autorità competenti;

Lo studente è orfano di entrambi i genitori: è necessario consegnare i certificati di morte di entrambi i genitori se non già presentati all'Azienda negli anni accademici precedenti;

Presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni sposati: è necessario presentare il certificato di matrimonio oppure deve essere specificato lo stato civile del fratello/sorella nel certificato della composizione della famiglia;

Presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni non conviventi con la famiglia di origine: è necessario presentare il certificato di residenza del fratello/sorella non convivente oppure può essere specificato nel certificato della composizione della famiglia.

b) l'attività esercitata da ciascun componente il nucleo familiare nel 2025, compresi fratelli/sorelle maggiorenni. Nei casi in cui alcuni componenti non esercitino alcuna attività, deve risultare dalla documentazione la condizione di non occupazione o lo stato di disoccupazione e l'ammontare dell'eventuale indennità di disoccupazione o simile percepita;

c) il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun componente (indicando se si tratta di un periodo inferiore o superiore a sei mesi nel corso del 2025);

d) il valore del reddito conseguito nell'anno 2025: certificazione rilasciata da Amministrazione pubblica competente per la gestione fiscale con riportati i **redditi lordi complessivi (incluse le tasse)** da lavoro o pensione percepiti da **ciascuno** dei componenti maggiorenni della famiglia nell'anno solare 2025.

Situazioni particolari

Se non si è in possesso del certificato sopra indicato può essere presentato uno dei seguenti documenti:

- Certificato rilasciato dal datore di lavoro con indicazione del salario percepito nell'anno solare 2025 (da gennaio a dicembre) comprensivo delle tasse;
- Ultima busta paga (dicembre 2025) solo se in essa risulta il reddito complessivo percepito nell'anno 2025;
- Tutte le 12 buste paghe mensili del reddito percepito nell'anno solare 2025, se nell'ultima busta paga non risulta il reddito complessivo;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

e) **Fabbricati**: certificazione di tutti i fabbricati posseduti alla data del 31 dicembre 2025 da ciascuno dei componenti della famiglia con l'indicazione della **superficie in metri quadrati. Nello specifico:**

Casa di abitazione: di **proprietà**: occorre presentare il certificato di proprietà con la superficie. In tutti gli altri casi (contratto di locazione, uso gratuito ecc.) occorre allegare apposita dichiarazione rilasciata dalla competente autorità che attesti che nessun componente del nucleo sia proprietario di immobili.

Altri fabbricati: occorre presentare i relativi certificati di proprietà.

f) l'ammontare dell'eventuale mutuo residuo al 31/12/2025 sulla casa di abitazione e/o sugli altri immobili;

g) il valore del patrimonio mobiliare di ogni singolo componente del nucleo familiare posseduto al 31/12/2025;

h) l'eventuale invalidità o handicap documentato dello studente. La documentazione deve riportare i valori espressi in valuta locale, che saranno convertiti in euro sulla base del tasso medio di cambio delle valute estere dell'anno 2025, calcolato dalla Banca d'Italia.

3. Gli studenti internazionali provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che risultano "particolarmente poveri" (Tabella A), devono produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.

Anche gli studenti internazionali non appartenenti all'Unione Europea, al pari dei cittadini italiani, per dimostrare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, possono ricorrere all'autocertificazione.

Gli studenti internazionali, il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi e/o possiede patrimoni esclusivamente in Italia, presentano la domanda con le stesse modalità previste per gli studenti italiani. **In caso di redditi e/o patrimoni misti (parte in Italia e parte all'estero), i redditi e/o i patrimoni all'estero devono essere documentati entro la scadenza del bando e con le modalità precedentemente specificate, anche se inclusi nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).**

4. Studenti internazionali provenienti da Paesi UE e da Paesi extra UE, con redditi e/o patrimoni in Italia

Per gli studenti internazionali il cui nucleo familiare risiede all'estero, gli eventuali redditi e/o patrimoni in Italia sono valutati con riferimento all'anno 2025 e devono essere dichiarati nel modulo di domanda.

5. Studenti internazionali riconosciuti apolidi o titolari di protezione internazionale (con permesso di soggiorno per asilo politico o protezione sussidiaria), o titolari di permesso di soggiorno per protezione complementare (ad es. protezione speciale e casi speciali).

Sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, poiché ai fini della valutazione della condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia, rilevati con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.

Gli studenti di cui al presente comma sono pertanto tenuti a presentare:

- a) copia del permesso di soggiorno valido;
- b) copia del passaporto, della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) attestazione ISEE 2026.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

Gli studenti per i quali sia ancora in corso la procedura di riconoscimento dello status e non risultino pertanto in possesso del relativo permesso di soggiorno, sono tenuti a presentare i documenti di cui alle lett. a), b), c). L'eventuale assegnazione dei benefici è condizionata al riconoscimento dello status con rilascio del relativo permesso di soggiorno.

Gli studenti per i quali sia in corso la procedura di rinnovo del permesso e non risultino pertanto in possesso del relativo permesso di soggiorno, sono tenuti a presentare i documenti di cui alle lett. a), b), c). L'eventuale assegnazione dei benefici è condizionata al riconoscimento dello status con rilascio del relativo permesso di soggiorno.

In caso di conversione del permesso di soggiorno in permesso di soggiorno per un motivo diverso da quello originario, non più in ambito di protezione internazionale o complementare, ci si riserva di valutare la condizione economica senza applicare le disposizioni sul nucleo familiare di riferimento di cui all'ALLEGATO 1.

6. Gli studenti internazionali in possesso di doppia cittadinanza presentano domanda scegliendo una delle due cittadinanze. Nel caso in cui una delle due cittadinanze sia quella italiana prevale quest'ultima.

Tabella A- ELENCO DEI PAESI "PARTICOLARMENTE POVERI" (D.M. 3 marzo 2025, n. 166)

Afghanistan	Djibouti	Malawi	Somalia
Angola	Eritrea	Mali	South Sudan
Bangladesh	Ethiopia	Mauritania	Sudan
Benin	Gambia	Mozambique	Syrian Arab Republic
Burkina-Faso	Guinea	Myanmar	Tanzania
Burundi	Guinea-Bissau	Nepal	Timor-Leste
Cambogia	Haiti	Niger	Togo
Central-African-Rep	Kiribati	Rwanda	Tuvalu
Chad	Lao People's Dem- Rep	Sao-Tome& Principe	Uganda



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
SERVIZI STUDENTI



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

Comoros	Lesotho	Senegal	Yemen
Democratic People's Republic of Korea	Liberia	Sierra-Leone	Zambia
Democratic Republic of the Congo	Madagascar	Solomon-Islands	